COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 27 del 30/11/2018

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: L.R.1/2018 ART.33N COMMA 5. RATIFICA CONVENZIONE E NUOVO STATUTO CO.S.R.A.B.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	PASSUELLO Gian Matteo	X	
2	MENCATTINI Gianfranco	X	
3	PLATINI Massimo		X
4	IACOLINO Vitalina	X	
5	ANGELINI Amanda	X	
6	MARINO Alessio Carmine		X
7	MOSCHIN Linda	X	

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
8	SOLIMENA Gilda	X	
9	BROGLIA FRATIN Paola		X
10	MONARI Giorgio		X
11	FIZZOTTI Simone		X
	totale	6	5

Assume la presidenza il Sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di presidente con l'assistenza del segretario comunale sottoscritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato;

- Visti i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00, n. 267
- con voti favorevoli n. 6 e contrari n. 0, espressi in forma palese dai Consiglieri intervenuti

DELIBERA

- 1) Di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi, che, viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo;
- 2) Di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al T.U.E.L. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Successivamente ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 6 e contrari n. 0 espressi in forma palese,

DELIBERA

1) DI RENDERE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Da: SINDACO

A : Consiglio Comunale

RILEVATO che:

- il Consiglio Regionale, in data 10 gennaio 2018, ha approvato la legge regionale n.1 avente ad oggetto “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000 n. 44 e 24 maggio 2012 n. 7”;

- con la predetta legge, la Regione ha disciplinato gli strumenti di pianificazione regionale, l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, l'organizzazione della gestione dei rifiuti speciali, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e per lo smaltimento dei rifiuti tal quali in impianti di incenerimento senza recupero di energia e il sistema sanzionatorio;

-l'art.7 ha previsto che il territorio regionale sia organizzato in un ambito regionale, coincidente

con il territorio della Regione Piemonte, per le funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti a tecnologia complessa e ambiti di vasta area coincidenti con il territorio della Città di Torino, di ciascuna delle Province e della Città metropolitana di Torino;

- l'art.9 ha previsto che i Comuni appartenenti a ciascun ambito di area vasta, esercitano attraverso consorzi, riorganizzati ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), denominati Consorzi di area vasta, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

- l'art.10 ha previsto che i Consorzi di area vasta, la Città di Torino, la Città metropolitana di Torino e le Province esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti inerenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti a tecnologia complessa attraverso apposita conferenza d'ambito;

- l'art.33 ha disciplinato la fase transitoria di adeguamento alla nuova legge regionale prevedendo che entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della medesima, l'Assemblea dei Consorzi attualmente esistenti deve adottare lo statuto ed adeguare la convenzione prevista dalla stessa legge, e che il predetto atto assembleare deve poi essere ratificato dai Consigli Comunali dei Comuni entro novanta giorni dalla data di adozione e che inoltre entro quindici mesi dalla data di entrata in vigore della medesima legge i Consorzi di area vasta stipulano insieme alla Città di Torino, alla Città metropolitana di Torino e alle Province la

convenzione istitutiva della conferenza d'ambito per l'esercizio associato delle funzioni di ambito regionale;

VISTA la deliberazione n. 15 in data 28.09.2018 con la quale l'organo Assembleare consortile ha deliberato di procedere alla trasformazione dell'attuale Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino, costituito ai sensi della ex L.R. n. 24/2002, in Consorzio di Area Vasta previsto dall'art. 7 comma 1 lettera b) e degli articoli 8,9 e 33 della L.R. Piemonte n. 1/2018, ed ha conseguentemente approvato, per quanto di competenza, la convenzione e lo statuto del nuovo ente;

VISTO l'art. 33 comma 5 della legge regionale n.1/2018 il quale dispone che gli atti del consorzio relativi alla trasformazione dall'attuale Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino CO.S.R.A.B. in Consorzio di Area Vasta siano ratificati dai rispettivi Consigli Comunali dei Comuni Consorziati entro novanta giorni dalla data di adozione;

PROPONE

1) Di ratificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 5 della L.R. Piemonte n. 1/2018, la delibera dell'Assemblea Consortile n.15 del 28.09.2018, con la quale la stessa ha deliberato di procedere alla trasformazione dell'attuale Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino costituito ai sensi della ex L.R. n. 24/2002 in Consorzio di Area Vasta previsto dall'art. 7 comma 1 lettera b) e degli articoli 8,9 e 33 della L.R. Piemonte n. 1/2018, ed ha approvato convenzione e statuto del nuovo ente;

2) Di approvare, conseguentemente e contestualmente, la convenzione e lo statuto del nuovo ente consortile già approvati dall'Assemblea Consortile con delibera n. 15/2018 di cui sopra, predisposti sulla base degli schemi tipo approvati dalla stessa legge regionale n. 1/2018, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale come allegato A e B;

3) Di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la convenzione di cui al punto precedente;

4) Di trasmettere copia della presente delibera al Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino e dell'Ambito Biellese CO.S.R.A.B. per i provvedimenti di competenza;

Sindaco
Gian Matteo Passuello

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Velatta Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativa, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio _____, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio _____, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data _____ Firma _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Passuello Gian Matteo

Garavaglia dr. Tiziano

.....

.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....